

# Convegni italiani

## Dall'industria alle Telecomunicazioni

### Il futuro dell'energia tra affidabilità ed eco-sostenibilità

Si è svolto, presso il Circolo della Stampa di Milano, a Palazzo Serbelloni, un convegno "promosso e organizzato da Chloride leader nelle soluzioni di energia sicura



**D**i fronte ad una numerosa e qualificata platea, è stato trattato il tema "il futuro dell'energia" con particolare riferimento all'affidabilità di esercizio integrata con il contenimento e l'ottimizzazione dei consumi energetici. L'evento era rivolto a progettisti e studi di ingegneria, installatori, società di Facility Management, IT manager, Energy manager, responsabili di infrastrutture e operatori di vari settori quali industria, finanza, telecomunicazioni.

Sono state illustrate innanzitutto le esigenze dei gestori di TLC, il cui punto di vista è stato espresso dall'Ing. Luigi Bellani di Telecom Italia. Durante l'intervento intitolato "Esigenze di alimentazione e condizionamento dei data center: obiettivi e prospettive", sono state evidenziate le metodologie di "energy saving" intraprese da Telecom Italia nei suoi data center, mostrando i dati relativi ai risultati ottenuti e i propositi per il futuro volti a continuare a perseguire la mission del risparmio energetico.

Il convegno è proseguito analizzando il connubio tra efficienza energetica ed affidabilità dei sistemi. Sono stati evidenziati i vincoli e gli elementi che l'ingegnere dovrebbe considerare in sede di progetto e quali metodi debba seguire per raggiungere le richieste del committente.

Al fine di rendere la progettazione elettrica trasparente e in grado di fornire soluzioni adeguate all'ottenimento del risparmio energetico, sono state sviluppate le seguenti tematiche:

- Ottimizzazione dell'alimentazione elettrica degli apparati in relazione alla criticità degli stessi e alle esigenze di risparmio energetico - a cura del Prof. Ing. Gianni Patini, Università di Bologna;

- Connubio tra rendimento energetico ed affidabilità offerto dai sistemi di continuità in corrente alternata - a cura di Chloride;

- Continuità e flessibilità nei sistemi di raffreddamento tecnologico - a cura di Uniflair;

- L'energia di backup in attività mission critical - a cura di Ausonia.

Inoltre sono stati approfonditi, soprattutto nel dibattito finale, argomenti quali inquinamento della rete ed esigenze di miglioramento della qualità dell'alimentazione, sistemi di continuità in corrente alternata, con particolare riguardo agli apparati idonei al filtraggio dei disturbi, al contenimento dei consumi e alla configurazione dei gruppi elettrogeni in base alla distorsione del sistema.

Lo scopo era quello di arrivare ad una definizione di come ottimizzare l'efficienza energetica, per diminuire di conseguenza i costi di esercizio, oltre naturalmente che per contenere l'impatto ambientale.

L'interesse per tali argomenti nasce dall'attenzione che ormai tutti gli organi in ogni sede di discussione prestano all'ambiente e all'energia.

Durante il convegno è stato però ribadito più volte che il risparmio non deve andare ad inficiare la qualità del servizio e che esistono strumenti che, attraverso tecnologie all'avanguardia, sono in grado, contemporaneamente di diminuire l'impatto ambientale assicurando al contempo la massima Power Quality.

Macchine come UPS, apparati di conversione, interconnessioni alla rete sono fondamentali per raggiungere l'obiettivo del miglior servizio al minor costo (economico, ambientale ecc.).

In particolare, sono stati valutati parametri che influenzano il corretto funzionamento degli apparati come, ad esempio, la distorsione armonica e le metodologie per abbattere tali disturbi (filtraggio, connessioni, convertitori).

Non si devono dimenticare anche le valutazioni su un corretto sistema di raffreddamento che in un contesto mutevole come quello dei data center deve essere dotato di sistemi in grado di monitorare e gestire questi cambiamenti, deve cioè essere flessibile e intelligente.

Concludendo, l'interesse per l'argomento si è dimostrato forte e le metodologie per ottenere risultati importanti sono già disponibili.

Ogni soggetto ha una sua parte di responsabilità, a partire dagli organi ministeriali, i gestori degli impianti (sia pubblici che privati, sia in ambito TLC, industriale e di servizi), i progettisti, che devono essere i garanti per l'ottenimento di un certo risparmio energetico evitando al contempo qualsiasi decadimento della sicurezza, per finire ai produttori di apparecchi tecnologici.

Questi ultimi hanno una responsabilità importante e devono fornire apparecchi affidabili, efficienti e compatibili con le altre apparecchiature presenti nell'impianto elettrico.

Allo stesso tempo, il gestore (facility manager o utente finale) ha la non banale responsabilità di utilizzare questi sistemi tecnologicamente all'avanguardia, di monitorarli e mantenerli correttamente per conservare invariato il rendimento dell'impianto.

